



Valcamonica

Le buone pratiche della sostenibilità

Prima "Fiera della sostenibilità nella natura alpina", dal 12 al 15 luglio in Valsaviore, organizzata dalla Comunità montana di Valle Camonica.



Valsaviore. Prima "Fiera della sostenibilità nella natura alpina", dal 12 al 15 luglio in Valsaviore, organizzata dalla Comunità montana di Valle Camonica, ente gestore del Parco dell'Adamello, per studiare assieme ad enti, persone, alcuni obiettivi comuni e condivisi per la valorizzazione del territorio. La Fiera, che si presenta come una scommessa da vincere, si avvale del dualismo antitetico di due verbi: "sostenere" e "consumare". Come afferma il direttore del Parco dell'Adamello, Dario Furlanetto, "sostenere" significa tenere qualcosa o qualcuno sollevati, sopportandone il peso e significa anche rinforzare, aiutare, difendere e dare appoggio,

accudire e nutrire. Al contrario, "consumare" significa ridurre al nulla e finire un bene con l'uso, logorare, dissipare, sfruttare. Riflettendo sul loro valore nasce l'idea e il progetto di un evento che intende mettere in mostra tutto ciò che un'area marginale alpina è in grado di mostrare. Infatti la relativa marginalità delle Alpi, mentre le ha rese fragile preda di sistemi economici più forti, le ha anche difese dall'omologazione consumistica sottesa a quei sistemi. Se la "società dei consumi" non ha futuro allora è necessario costruire un sistema sociale che sappia aiutare, accudire, rinforzare, nutrire uomini e natura. Nelle Alpi le pratiche della sostenibilità non hanno mai cessato di esistere. Perciò le Alpi oggi possono diventare luogo di sperimentazione di una società che sappia fare della "sostenibilità" (sociale, economica e ambientale) il proprio perno. Su queste basi, la Comunità montana di Valle Camonica ha fondato questa prima edizione della Fiera, imperniandola sull'azione coordinata del Servizio parco Adamello con il Servizio cultura e valorizzazione del territorio e con il servizio agricoltura della Comunità montana stessa affidando loro il compito di coinvolgere i vari attori locali, impegnati a vari livelli sugli stessi temi. I capisaldi di questa prima Fiera sono legati alle energie rinnovabili, all'agricoltura e agli alpeggi, alle culture per la montagna. L'evento, che coinvolge in prima persona l'Unione dei Comuni della Valsaviore, intende anche dare adeguata visibilità alla valle ed alle sue risorse. Il progetto è grande, ma l'organizzazione lo ha affrontato con decisione.

Like 2

Send

0

Tweet 0

di Davide Alessi